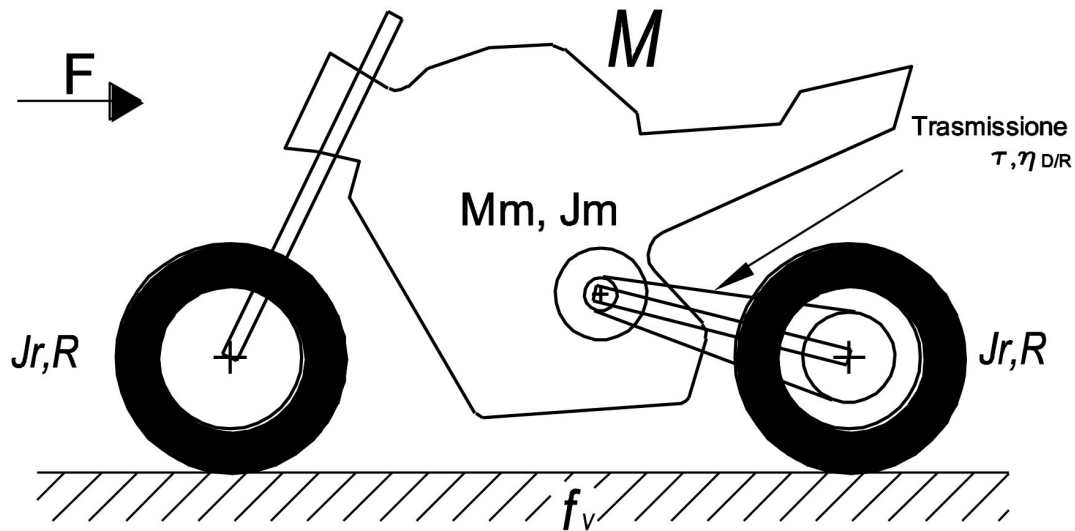


### 0.0.1 Terzo esercizio



$$M = 250 \text{ kg} \quad J_r = 0.6 \text{ kgm}^2 \quad R = 0.25 \text{ m} \quad J_m = 0.1 \text{ kgm}^2 \quad f_v = 0.03$$

$$k = 0.3 \text{ kg/m} \quad \tau = \frac{1}{6} \quad \mu_D = 0.9 \quad \mu_R = 0.8$$

Il veicolo rappresentato in figura, posto nel piano verticale, procede su strada piana. Il motore, avente momento d'inerzia  $J_m$  e coppia motrice  $M_m$ , è collegato alla ruota posteriore mediante una trasmissione a catena di caratteristiche note (rapporto di trasmissione  $\tau$ , rendimento in moto diretto  $\mu_D$ , rendimento in moto retrogrado  $\mu_R$ ). Al veicolo è applicata una forza aerodinamica resistente  $F = kv^2$ . Si consideri la resistenza al rotolamento nel contatto tra ruote e asfalto (coefficiente  $f_v$ ). Si trascurino le masse non esplicitamente indicate nel disegno. Si chiede di:

1. Calcolare la velocità del veicolo a regime, nota la coppia motrice  $M_m$  pari a 15 Nm.
2. Partendo dalla situazione del punto 1, calcolare l'accelerazione del veicolo a fronte di una coppia motrice  $M_m$  erogata dal motore pari a 30 Nm.

---

## 0.0.2 Soluzione terzo esercizio

### Primo punto

**Legami cinematici** Data una velocità angolare motrice  $\omega_m$ , posso andare a definire la velocità con cui il veicolo si muove come:

$$v = R\omega_r = R\tau\omega_m$$

### Potenza motrice

$$W_m = M_m\omega_m$$

**Potenza resistente** La potenza resistente è composta da tutte le forze ed attriti agenti sul sistema. In questo caso esse sono:

1. Forza peso  $F_g$  della massa  $M$  è contro bilanciata da una forza normale uguale ed opposta.
2. Forza areodinamica resistente  $F_{aria}$ , che forma un angolo di  $\pi$  con la velocità.
3. Forza di attrito volvente  $F_v$ , che forma un angolo di  $\pi$  con la velocità.

Risolvero il *prodotto scalare* tramite la formula  $|a||b|\cos\theta$  con  $\theta$  definito come l'angolo tra i due vettori, ed ottengo:

$$\begin{aligned}W_r &= \vec{F}_{aria} \cdot \vec{v} + \vec{F}_v \cdot \vec{v} \\&= F_{aria}v \cos \pi + F_v v \cos \pi \\&= -F_{aria}v - F_v v\end{aligned}$$

**Forza d'attrito volvente** La forza d'attrito volvente è definita come la reazione normale del piano  $\vec{N}$  moltiplicata per il coefficiente d'attrito  $f_v$ . In questo caso, la reazione normale risulta uguale, in modulo, alla forza peso.

$$F_v = F_g f_v = M g f_v$$

---

**Forza areodinamica resistente** Viene definita tramite la formula fornita dal testo:

$$F_{aria} = kv^2$$

Sostituisco i termini nell'espressione della potenza resistente ed ottengo:

$$W_r = -kv^3 - Mgf_v v$$

**Identificazione del tipo di moto** Siamo in condizione di regime, per cui la variazione di energia cinetica è nulla. Per identificare il tipo di moto uso la seguente disequazione:

$$W_r > 0$$

Se essa risulta vera, il moto è **retrogrado**, altrimenti diretto:

$$-kv^3 - Mgf_v v > 0$$

Siccome tutti i coefficienti dell'equazione hanno segno negativo, l'equazione è falsa. Il moto è quindi **diretto**.

**Potenze perduta** Vista la condizione di regime e di moto diretto, uso la formula corrispondente per calcolare la potenza perduta:

$$W_p = -(1 - \mu_D)W_m$$

**Bilancio di potenze** Utilizzo il bilancio delle potenze e risolvo in funzione della velocità:

$$W_m + W_r + W_p = 0 \quad (1)$$

$$W_m + W_r - (1 - \mu_D)W_m = 0 \quad (2)$$

Semplifico la potenza motrice:

$$W_r + \mu_D W_m = 0 \quad (3)$$

Sostituisco le espressioni:

$$M_m \omega_m \mu_D - kv^3 - Mgf_v v = 0 \quad (4)$$

---

Sostituisco il legame cinematico tra velocità e velocità angolare  $v = R\tau\omega_m$ :

$$\frac{M_m\mu_D v}{R\tau} - kv^3 - Mgf_v v = 0 \quad (5)$$

Semplifico la velocità:

$$\frac{M_m\mu_D}{R\tau} - kv^2 - Mgf_v = 0 \quad (6)$$

Risolve in funzione di  $v$ :

$$v = \sqrt{\frac{\frac{M_m\mu_D}{R\tau} - Mgf_v}{k}} \quad (7)$$

Per le condizioni di moto, la velocità deve essere positiva, per cui solo la risposta positiva può essere accettata.

$$v = 28.9 \text{ m/s} \quad (8)$$

### Secondo punto

Non siamo più in condizioni di regime, ma di transitorio. È dunque necessario calcolare la variazione di energia cinetica del sistema.

$$E_c = \frac{1}{2}Mv^2 + \frac{1}{2}J_r(\tau\omega_m)^2 + \frac{1}{2}J_r(\tau\omega_m)^2 + \frac{1}{2}J_m\omega_m^2$$

$$E_c = \frac{1}{2}M(\tau R\omega_m)^2 + 2\frac{1}{2}J_r(\tau\omega_m)^2 + \frac{1}{2}J_m\omega_m^2$$

$$E_c = \omega_m^2 \left( \frac{1}{2}M\tau^2 R^2 + J_r\tau^2 + \frac{1}{2}J_m \right)$$

Derivo l'espressione ed ottengo:

$$\frac{dE_c}{dt} = \omega_m \dot{\omega}_m (M\tau^2 R^2 + 2J_r\tau^2 + J_m)$$

---

**Verifico il tipo di moto** Verrebbe istintivo dire che siamo sempre in condizioni di moto diretto, ma verifico comunque il tipo di moto:

$$W_r - \frac{dE_{c_r}}{dt} > 0$$

$$-kv^3 - Mgf_v v - \omega_m \dot{\omega}_m (M\tau^2 R^2 + 2J_r \tau^2) > 0$$

Nuovamente i coefficienti sono tutti negativi, e il moto non può che essere diretto.

**Potenza perduta** Siccome siamo in condizioni di transitorio, è necessario includere la variazione nel tempo dell'energia cinetica del motore <sup>1</sup> nella formula della potenza perduta:

$$W_p = -(1 - \mu_D)(W_m - \frac{dE_{c_m}}{dt})$$

**Bilancio di potenze**

$$W_m + W_r + W_p = \frac{dE_c}{dt} \quad (1)$$

$$W_m + W_r - (1 - \mu_D)(W_m - \frac{dE_{c_m}}{dt}) = \frac{dE_c}{dt} \quad (2)$$

Semplifico l'espressione:

$$W_m + W_r - (1 - \mu_D)(W_m - \frac{dE_{c_m}}{dt}) = \frac{dE_{c_m}}{dt} + \frac{dE_{c_r}}{dt} \quad (3)$$

$$W_m + W_r - W_m + \frac{dE_{c_m}}{dt} + \mu_D(W_m - \frac{dE_{c_m}}{dt}) = \frac{dE_{c_m}}{dt} + \frac{dE_{c_r}}{dt} \quad (4)$$

$$W_r + \mu_D(W_m - \frac{dE_{c_m}}{dt}) = \frac{dE_{c_r}}{dt} \quad (5)$$

$$W_r + \mu_D W_m = \frac{dE_{c_r}}{dt} + \mu_D \frac{dE_{c_m}}{dt} \quad (6)$$

$$-kv^3 - Mgf_v v + \mu_D M_m \omega_m = \omega_m \dot{\omega}_m (M\tau^2 R^2 + 2J_r \tau^2 + \mu_D J_m) \quad (7)$$

---

<sup>1</sup>Perchè siamo in condizioni di moto *diretto*, in condizioni di moto *retrogrado* si include la variazione di energia cinetica resistente.

---

Sostituisco col legame cinematico  $v = R\tau\omega_m$ :

$$-kv^2R\tau\omega_m - Mgf_vR\tau\omega_m + \mu_DM_m\omega_m = \omega_m\dot{\omega}_m(M\tau^2R^2 + 2J_r\tau^2 + \mu_DJ_m) \quad (8)$$

Semplifico  $\omega_m$ :

$$-kv^2R\tau - Mgf_vR\tau + \mu_DM_m = \dot{\omega}_m(M\tau^2R^2 + 2J_r\tau^2 + \mu_DJ_m) \quad (9)$$

$$-kv^2R\tau - Mgf_vR\tau + \mu_DM_m = \dot{\omega}_m(\tau^2(MR^2 + 2J_r) + \mu_DJ_m) \quad (10)$$

$$\dot{\omega}_m = \frac{\mu_DM_m - kv^2R\tau - Mgf_vR\tau}{\tau^2(MR^2 + 2J_r) + \mu_DJ_m} \quad (11)$$

$$\dot{\omega}_m = 24.2 \text{ rad/s}^2 \quad (12)$$

$$a = R\tau\dot{\omega} = 1.01 \text{ m/s}^2 \quad (13)$$